



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
"LUIGI DELL'ERBA"



*Chimica e Materiali – Biotecnologie Ambientali - Informatica – Produzioni e Trasformazioni*

Via della Resistenza, 40 – 70013 CASTELLANA GROTTE

Tel./Fax 0804965144 - 0804967614

Codice Meccanografico BATF04000T - Codice Fiscale 80005020724

E-mail : [batf04000t@istruzione.it](mailto:batf04000t@istruzione.it) –Pec: [BATF04000T@pec.istruzione.it](mailto:BATF04000T@pec.istruzione.it) - Sito Internet [www.itis.castellana-grotte.it](http://www.itis.castellana-grotte.it)

---

Circolare n. 487

PROT. n. 5057

Castellana Grotte, 17 giugno 2016

ALLA RSU D'ISTITUTO  
AI DOCENTI  
p.c. AL D.S.G.A.  
AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

**OGGETTO: Trasmissione tabella dei criteri e procedure di osservazione e raccolta documentazione per la valorizzazione del merito dei docenti del Comitato per la Valutazione dei docenti deliberati nella seduta del 24/05/2016**

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 ha apportato alcune rilevanti modifiche al D.lvo 297/1994 e al DPR 275/1999, e ha introdotto (art. 1, commi da 126 a 130) una disciplina del tutto nuova e speciale per quanto riguarda la valutazione e la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il Comitato per la Valutazione dei docenti, insediatosi in data 18/05/2016 a seguito della designazione del componente esterno di nomina dell'USR Puglia, ha provveduto, nel rispetto delle prerogative assegnategli dalla Legge, alla deliberazione dei criteri sulla base dei quali il Dirigente scolastico individuerà i docenti cui assegnare la retribuzione per il merito.

Non verrà messo in atto un controllo dell'operato dei docenti, non verranno stilate graduatorie né sottolineate eventuali inadempienze: attraverso la retribuzione per il merito assegnato secondo i criteri stabiliti, non alla generalità dei docenti, si intende riconoscere azioni che rappresentino un valore aggiunto rispetto al normale svolgersi di una prestazione di insegnamento.

La tabella contenente i criteri elaborati dal Comitato viene trasmessa con la presente circolare, affinché i docenti possano prenderne visione ed essere informati sugli ambiti e le aree oggetto della procedura.

Le attività che, d'ora in avanti, saranno poste in essere, rientrano nella sola competenza del Dirigente scolastico, che in osservanza ai criteri stabiliti dal Comitato, darà attuazione al contenuto della Legge.

### 1. Requisiti di accesso per il riconoscimento del bonus

- 1) non avere riportato, nel corso dell'anno scolastico, sanzioni disciplinari uguali o superiori al richiamo scritto

- 2) non avere registrato un numero di assenze dall'attività didattica superiore a 30 giorni
- 3) non avere registrato una percentuale di assenze ingiustificate alle riunioni degli organi collegiali superiore al 20 %

## 2. Scheda di autovalutazione del docente

La Scheda di autovalutazione del docente si pone come obiettivo primario quello di aprire una riflessione condivisa sull'attività docente, superando l'autoreferenzialità.

Tale scheda dovrà contenere evidenze oggettive, documentate e documentabili dai docenti stessi: attività, prodotti e performance che, a loro personale giudizio, travalichino l'ordinaria diligenza che non è oggetto di valorizzazione.

La compilazione della scheda non riveste obbligo di servizio: i docenti aderiranno alla procedura volontariamente, con la finalità di far emergere le attività e le performance da essi svolte, utili per la valorizzazione del merito.

Modalità di documentazione/verifica:

- attestati di partecipazione ed evidenze documentali non provenienti da autocertificazioni;
- diari di bordo;
- programmazione didattica individuale che evidenzia la pluralità di soggetti/situazione;
- registro personale;
- relazioni dettagliate da parte del docente sul tipo di lavoro svolto con allegata documentazione delle attività espletate;
- verbali e documenti dei gruppi di lavoro;
- esiti del monitoraggio dei processi;
- progetti;
- esiti intermedi e finali;
- risultati positivi nelle prove per classi parallele e/o prove INVALSI;
- tipologie, numero e tempistica delle verifiche effettuate e della loro correzione e comunicazione;
- esiti di concorsi, di fasi di competizione e di certificazioni esterne;
- utilizzo delle TIC e relativi prodotti;
- registri;
- materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa anche in formato multimediale;
- coinvolgimento dei colleghi in iniziative didattiche innovative (compresenze, scambi di classe, ...)
- azioni come formatore dei colleghi, disseminazione di buone pratiche;
- azioni di supporto organizzativo;
- attività in orario extrascolastico e in periodi di sospensione delle lezioni;
- contributo al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM;
- materiali didattici e pubblicazioni.

La scheda di autovalutazione, allegata alla presente, sarà inviata via mail a ciascun docente e può essere inoltre scaricata dal sito web della Scuola (sezione "Comitato di Valutazione").

La stessa è organizzata in una serie di indicatori, collegati ad alcuni descrittori. Il docente che intercetterà, fra i singoli indicatori, attività, progetti, comportamenti che caratterizzino il proprio operato scolastico, dovrà indicarlo con un "X" nella cella a destra (in corrispondenza delle colonne *per niente, in parte, del tutto*) e nel campo "Evidenze e riscontri" corrispondente dovrà crocettare l'evidenza corrispondente, allegando la relativa documentazione.

### 3. Attività di valutazione del Dirigente scolastico

Sulla base delle spontanee e volontarie autovalutazioni, il Dirigente svolgerà un'attività di valutazione attenendosi alle medesime affermazioni fatte dai docenti sulla scheda, allo scopo di accertarle e convalidarle.

Le schede di autovalutazione dei docenti, con le evidenze allegate, dovranno essere consegnate all'Ufficio di segreteria, sez. Protocollo, entro il **30 giugno 2016**, in busta chiusa riportante il nome e cognome del docente e con la scritta "*Contiene scheda di autovalutazione*".

Non saranno rese pubbliche perché soggette alla tutela della riservatezza secondo le norme previste dalla legge.

Il Dirigente scolastico, dopo aver compilato la tabella con le evidenze obiettive relative ai docenti e attribuito il punteggio derivante dalla sommatoria dei pesi relativi alle evidenze (vedi scheda criteri bonus), stabilirà i docenti che hanno accesso al bonus.

Si sottolinea che il bonus non sarà distribuito "a pioggia", e potrà prevedere somme differenziate per scaglioni, a seconda del posizionamento conseguito dai singoli docenti nelle soglie.

Dell'attribuzione del bonus sarà data informazione successiva alla RSU e di conseguenza a tutti i docenti.

In conclusione, preme evidenziare che questo innovativo processo in fase di attuazione è ispirato all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto. È pertanto necessario uno sforzo comune da parte delle varie componenti della comunità scolastica, affinché possa rappresentare una reale opportunità di crescita per tutti noi e per la nostra Scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Teresa Turi